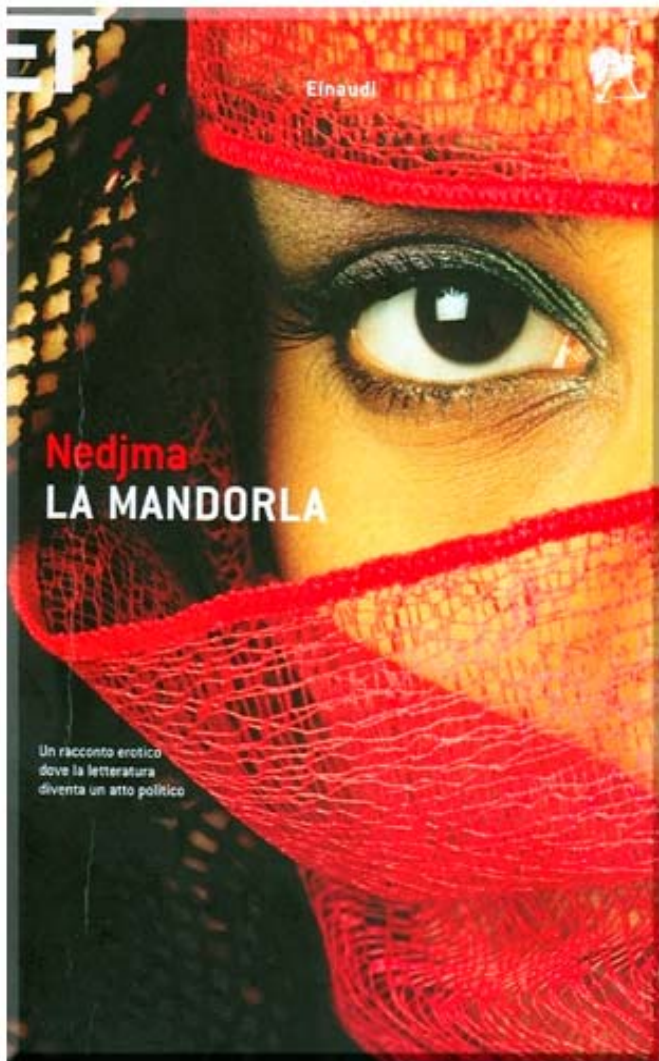


Nedjma
LA MANDORLA

Einaudi

Le traversie di una giovane marocchina, i pregiudizi di un mondo dove le



donne sono schiave dell'universo maschile, un racconto intimo, crudo ed allo stesso tempo delicato. C'è tutto questo ne «La mandorla», il romanzo di Nedjma, edito da Einaudi.

La scrittrice maghrebina utilizza un pseudonimo per raccontare la storia di Badra, una giovane donna sposata con il benestante notaio di un villaggio dell'entroterra marocchino, un matrimonio combinato: lei ha 17 anni, lui 40, e si conoscono appena. Il marito, Himet, ha già ripudiato due mogli perché non gli avevano dato un figlio.

Rischia la stessa sorte anche Badra, terza sposa, che, per sfuggire ad un destino di umiliazioni, si rifugia nelle lusinghe della superstizione.

"La Mandorla" e' il nomignolo, del "sesso" femminile, il

"peccato" è la sola occasione di fuga da quel crudele mondo maschile.

Un romanzo erotico, che rompe le regole del silenzio sulla vita matrimoniale e intima delle donne arabe, ma anche il racconto di una realtà insospettata, fatta di gente libera e consapevole. Il riscatto sociale e', però, ancora lontano.

COPRODUZIONE



Palermo - 90146 viale Strasburgo, 19
Tel. 091 6908388 mediterraneo@rai.it